Premesse poco lusinghiere: ma sul campo tutto può cambiare

SARA' UN «DERBY» A SORPRESA?

MANFREDINI (a sinistra) e MORRONE i due uomini più rappresentativi di Roma e Lazio, quelli che riassumono anche le speranze di vittoria delle due squadre.

LAZIO

Cel, Garbuglia, Zanetti, Gasperi, Pagni, Carosi, Mazzia, Morrone, Rozzoni, Landoni, Maraschi

Orlando, Sormani, Manfredini, Carpanesi, Leonardi, Malatrasi, Losi, Frascoli, Fontana, Cudicini, Ardizzon

ROMA

Sembrava che questo derby fosse nato sotto una pessima stella: infatti sia per le ultime deludenti prestazioni delle due squadre (pareggio della Roma con l'Atalanta, sconfitta secca della Lazio a Genova), sia per le loro precarie condizioni di classifica, la tifoseria cittadina non se l'era presa troppo «calda» nei primi giorni della settimana. Non ci sono state le solite scommesse o i tradizionali sfottò tra i tifosi degli opposti clan: ed anche l'interesse per la partita è parso piuttosto scarso sì da far prevedere una scarsa affluenza allo stadio. Senonchè le ultime ore hanno modificato questa impressione negativa.

Si è saputo che la Lazio fino a ieri sera ha incassato la cifra di 40 milioni: il che considerando il numero di abbonati, soci, «portoghesi» e ritardatari (che potranno comprare il biglietto all'ultimo minuto presso le biglietterie dell'Olimpico) garantisce che nonostante tutto oggi si avrà sicuramente il pienone delle grandi occasioni nel «catino» di Monte Mario.

Inoltre ieri si è verificato un fatto insolito ed imprevisto al campo «Roma»: ben 10 mila persone hanno preso d'assalto il piccolo terreno di gioco, travolgendo cancelli e transenne, per assistere al piccolo derby tra le squadre juniores della Roma e della Lazio (finito a rete inviolate). Tutto ciò sta a significare che il «derby» non è morto, che la passione cova ancora sotto la cenere: e questo ovviamente è un fatto positivo, è un fatto che dovrebbe incoraggiare le due squadre a dare il meglio delle loro energie, e dar fondo alle loro risorse tecniche per mantenere lo spettacolo su un livello che soddisfi gli spettatori.

Ma si potrà realizzare questa speranza? In verità abbiamo i nostri dubbi. Le assenze che hanno costretto Mirò a rivoluzionare la formazione hanno certamente indebolito la Roma: particolarmente grave risulta poi l'assenza di Angelillo che venendo ad aggiungersi a quella di De Sisti priva la Roma di ambedue i suoi «cervelli» (e dubitiamo che Carpanesi e Sormani riescano a ricoprire gli importanti ruoli lasciati scoperti).

Dal canto suo la Lazio ha perso molto del suo smalto, sembra accusare la stanchezza per il ritmo frenetico sostenuto sin qui: ha brillato a San Siro con il Milan, ma prima (con la Spal) e poi a Genova (con i rossoblù) è apparsa un'ombra. Può darsi in verità che Lorenzo sia riuscito a «ricaricare» i suoi giocatori in questi giorni di vigilia, aiutato dalla possibilità di schierare una delle migliori formazioni possibili (con Rozzoni al suo rientro a centro avanti), nonchè dalle difficoltà in cui sono venuti a trovarsi gli avversari.

Ma francamente non riteniamo che questa ipotesi abbia molte probabilità di risultare azzeccata: la stanchezza non si può cancellare in pochi giorni, salvo imprevedibili impennate, il nervosismo di Lorenzo in questa vigilia già troppo nervosa non deve essere stato il miglior consigliere e la migliore medicina psicologica per i suoi ragazzi.

Quindi ci sembra che le premesse sul piano del gioco restino poco promettenti, esattamente come erano pochi giorni fa prima che si verificasse l'improvviso ritorno di fiamma di interesse dei tifosi: tanto più che non si capisce in virtù di quale miracolo le due squadre possano riuscire a dotare improvvisamente di freschezza e precisione le loro prime linee fin qui terribilmente sterili. Una impennata dell'imprevedibile Manfredini? Un ritorno esplosivo di Rozzoni?

Difficile: e se togliete queste due ipotesi vedrete che rimane ben poco. Logica dunque la conseguenza nel pronostico: e cioè che anche questo derby sembra nascere all'insegna del pareggio a reti inviolate come quello del girone di andata, salvo ovviamente le sorprese sempre possibili nei «derby». Che sia appunto questa speranza ad avere mobilitato le tifoserie nelle ultime ore? E che la speranza dei tifosi sia più fondata delle pessimistiche previsioni dei tecnici? Vogliamo augurarcelo...

Roberto Frosi

E' quello che spera il Bologna

Match trappola per il Milan?

PASCUTTI spera di festeggiare con un goal il suo rientro nelle file del Bologna

Quinta giornata del girone di ritorno: le partite più attese nel Centrosud sono Fiorentina-Juventus e Lazio-Roma, ma gli scontri che interessano maggiormente la classifica sono Genoa-Milan, Inter-Spal e Bologna-Modena. Da questa terna di incontri infatti può scaturire una svolta decisiva per la lotta per lo scudetto. Nella zona bassa della classifica invece da seguire le prove del Bari (che ospita il Lanerossi) e del Catania (che fa gli onori di casa alla Samp), oltre naturalmente a quelle del Modena, del Genoa e della Lazio. Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno.

FIORENTINA-JUVENTUS: I viola dovrebbero ripetere la bella prova fornita contro il Bologna (magari con un pizzico di fortuna in più) dato anche che la Juve si presenta priva di Sivori e Menichelli. Da notare inoltre che Monzeglio si è avviato sulla strada del machiavellismo, ragion per cui pensa di schierare Bercellino con il numero 9 (ma con il compito di «stopper»). Il tutto pare per non far giocare Nenè!

GENOA-MILAN: Carniglia ha detto di sperare solo nel pareggio dato che i rossoneri si presenteranno anche a Marassi largamente incompleti per le assenze di Ghezzi, Maldini Trapattoni e Rivera (e Amarildo si è influenzato ieri): perché il pareggio consentirebbe poi al Milan di presentarsi al successivo scontro con il Bologna con qualche residua speranza (specie se potrà recuperare gli infortunati). Ma riuscirà il Milan a realizzare il suo programma minimo con un Genoa che in casa si è fatto la fama di castigamatti?

BOLOGNA-MODENA: dopo i pareggi consecutivi di Bergamo e di Firenze, nel clan rossoblu si spera che il ritorno tra le mura amiche comincia con il ritorno alla vittoria (tanto più che il Bologna riavrà Pascutti). Ma non ci si nasconde la difficoltà dell'impresa dato che il Modena ridotto quasi alla disperazione si batterà alla morte per non cadere più in basso (e come due settimane fa successe con l'Atalanta ora è il Modena che «lancia» un nuovo allenatore nell'incontro con il Bologna).

INTER-SPAL: Herrera è giustamente preoccupato, perché a partire da oggi l'Inter dovrà disputare cinque match in quindici giorni, avendo due mercoledì impegnati con il Partizan e essendo attesa da tre incontri di campionato. Perciò ha provveduto ad una certa rotazione tra i giocatori (oggi lascia a riposo Milani e Tagnin recuperando Di Giacomo e Zaglio), ma non ha mancato di sottolineare i pericoli cui può andare ugualmente incontro specie con avversarie insidiose come la Spal. Come che sia è evidente che in questi giorni si deciderà la sorte dell'Inter.

MESSINA - ATALANTA: gli etnei ormai giocano solo per onore di firma: ma avendo uno stato d'animo più sereno e sollevato riescono a figurare meglio di quando lottavano per la salvezza. Per ciò non è affatto improbabile che riescano a battere l'Atalanta

CATANIA-SAMP: scesa tremendamente in basso a seguito delle ultime disavventure, la Samp gioca oggi una carta quasi disperata al «Cibali»: ma la gravità delle sue condizioni è tale che non si può accreditare di un risultato positivo, tanto più che il Catania cerca a sua volta i due punti per avvicinarsi ulteriormente alla zona tranquilla.

BARI-LANEROSSI: con la serie di cinque pareggi consecutivi il Bari ha fatto un importante passo in avanti: ora ci vorrebbe un ulteriore sforzo, ovvero la vittoria contro il Lanerossi che se accompagnata da contemporanee battute d'arresto del Modena e della Samp potrebbe decisamente rimettere in corsa i galletti per la salvezza. Riusciranno nell'intento?

TORINO-MANTOVA: Il clan granata è a rumore per l'accesa polemica tra Rocco e Viani nonché per la indiscrezione sul probabile scambio di Ferrini con i nero azzurri Bolchi. Panzanato e Petroni. Per ciò il Torino difficilmente potrà giocare oggi con la necessaria serenità: e senza di questa non si può dire se riuscirà a battere il coriaceo Mantova.

r. f.

Mentre CASSIUS CLAY continua nelle sue spacconate verbali, SONNY LISTON se ne sta buono e tranquillo e si limita a sorridere ai suoi ammiratori. Nella foto: CASSIUS s'allena alla corda.

Le rodomontate di Cassius

Clay ci ripensa: «vincerò all'ottavo round»

MIAMI BEACH, 22.

Cassius Clay ha concluso le sedute di allenamento con un po' di footing e una conferenza stampa: «Lo supererò ai punti nelle prime sette riprese e lo metterò fuori combattimento nell'ottava», ha esclamato, nel corso di essa, il garrulo giovanotto che martedì sera (mercoledì mattina per l'Italia) incontrerà il campione dei massimi Sonny Liston.

«Alla bilancia accuserò 215 libbre (kg. 97,52), sissignore 215 libbre di fulmicotone. — ha aggiunto Clay — Mi muoverò come una piuma. In confronto a me, Liston sembrerà un autocarro Veleggerò come una farfalla e pungerò come un'ape. Sì, signori, stupirò il mondo».

Ieri Cassius ha sostenuto due riprese con Dave Bailey e due con Jones. Ha lavorato soprattutto di gambe nei quattro rounds. I suoi jabs sinistri sono apparsi precisi e discretamente potenti. Gli uncini sinistri e i diretti di destro non molto efficaci.

Liston ha completato le sedute di allenamento pubbliche martedì scorso ma è probabile che in queste mattine ne abbia sostenute altre segrete. Ieri mattina, comunque, si è limitato a fare degli esercizi ginnici.

Nessuna variazione nelle quotazioni dei due pugili Liston viene dato vincente 7 a 1.

Intanto, per ciò che riguarda la teletrasmissione in Italia, si apprende che l'incontro sarà registrato dalla televisione italiana mercoledì mattina, alle 5, via Telstar Si intende che la riuscita della registrazione è condizionata dalla possibilità di poter raccogliere immagini chiare e distinte attraverso il satellite; se sarà stato possibile attuare quanto predisposto dal piano tecnico, i telespettatori potranno seguire l'incontro nella serata dello stesso giorno Se, per ragioni tecniche e le sfavorevoli condizioni di ripresa, la registrazione via Telstar non sarà stata effettuata, la teletrasmissione dell'incontro verrà messa in onda nella serata di giovedì, dopo l'arrivo del materiale filmato che sarà inviato via aerea dagli Stati Uniti.

I partenopei ad una svolta decisiva

Battere il forte Cagliari imperativo per il Napoli

La Commissione Giudicante della Lega ha respinto il ricorso del Cagliari e pertanto la partita Lecco-Cagliari dovrà essere regolarmente giocata; intanto nel corso della settimana altre partite sono state recuperate ed il Brescia ha conosciuto la seconda sconfitta di questo suo esaltante campionato. Restano, dunque, da recuperare soltanto due partite: Lecco-Cagliari e Padova-Napoli. Due partite importantissime che riusciranno, probabilmente, a determinare una svolta decisiva nella lotta per la promozione.

La classifica, difatti, va sgranandosi nelle prime posizioni, ma è tuttora incerta e suscettibile di ogni variazione Si può dire che, dopo ventuno turni di gare, il campionato è ancora tutto da giocare.

Tanto per cominciare, oggi avremo due confronti essenziali per lo sviluppo di questa lotta: Napoli-Cagliari e Foggia-Padova.

Per il Napoli si tratta di una svolta importante, forse decisiva. Dovesse accusare ancora una battuta a vuoto in casa, sarebbe la rinunzia a tutte le speranze di promozione. E il Cagliari è squadra capace di qualsiasi colpo esterno. Quali sono le previsioni? Stando a quel che sta succedendo negli ambienti partenopei, ove non si è avuto il coraggio di imporre soluzioni nuove, suggerite da una crisi grave e antica, non si può facilmente pronosticare che il Napoli riesca a saltare l'ostacolo Per riuscirvi dovrebbe non solo mascherare tutte le sue deficienze tecniche, ma dovrebbe giocare una partita maiuscola per volontà e determinazione Ed è appunto quel che si augurano gli sportivi napoletani.

Il Foggia, dal canto suo, tenterà di ottenere contro il Padova quel che non riuscì a realizzare contro il Cagliari: e cioè una vittoria piena contro una diretta avversaria che gli consenta di aumentare le sue possibilità.

Avranno di fronte, però, gli uomini di Pugliese, un'altra difesa di ferro: un'altra difesa che al pari di quella cagliaritana ha incassato solo nove reti in venti partite. E allora? Allora forse non basterà l'assalto frontale e impetuoso di Nocera e compagni. Sarà necessario sfruttare con la massima concentrazione possibile tutte le occasioni che si dovessero presentare per far saltare questa difesa. In definitiva si tratta di un'altra partita senza pronostico, anche se non si può fare a meno di accordare al Foggia qualche maggiore possibilità.

Per il resto il turno si presenta favorevole al Brescia che, ospitando il Cosenza, dovrebbe riprendere quota, a meno che non si debba davvero credere che la sua crisi di stanchezza abbia raggiunto proporzioni allarmanti.

E dovrebbe essergli favorevole questo turno perchè mentre Foggia, Padova, Napoli e Cagliari cercheranno reciprocamente di farsi la... festa, Lecco e Verona giocano in trasferta, con tutti i rischi legati ad una gara in trasferta. Il Lecco, difatti, troverà una Alessandria assai maldisposta a cedere ancora punti in casa, dopo averne già regalato uno prezioso, mercoledì, al Parma. E il Verona non potrà aspettarsi arrendevolezza da parte di una Triestina sempre più vitale

Per il Varese potrebbe valere il discorso fatto per il Brescia, ma sappiamo tutti bene che il Catanzaro è fatto di ben altra stoffa che il Cosenza, anche se certe sue recenti disavventure autorizzano a credere che un Varese, benchè un po' spento dovrebbe spuntarla. E la vittoria non dovrebbe sfuggire al Potenza, che ospita il Simmenthal Monza, nè al Venezia che incontra la sempre più deludente Pro Patria. Più difficoltose, invece, si presentano le partite Palermo-Prato — ove sono in lotta due squadre che hanno assoluto bisogno di guadagnare punti, l'una per non precipitare nelle sabbie mobili della bassa classifica, l'altra per uscirne — e Parma-Udinese, ove agli sforzi del Parma per guadagnare qualche preziosa posizione in classifica si contrapporrà la volontà dell'Udinese di mantenere l'attuale posizione, e magari di migliorarla, per dare un tono che forse non sperava a questo suo campionato.

Michele Muro

Anticipo di «C»

Tevere 0
Salernitana 0

SALERNITANA: Pezzullo; Gigante, Vergazzola; Voltonila, Scarnicci, Barone; Fermi, Nastri, Palmieri, Mastrojanni, Nedi.

TEVERE ROMA: Leonardi; Stucchi, Galvanin; Colautti, Bimbi, Selchilone; Cioccia, Selmo, Peronace, Cerri, Gasparini.

Angelini a Genova per il doping

GENOVA, 22

Nulla sarebbe emerso a carico del giocatore Fongaro del Genoa, a proposito del controllo anti-doping e dell'incidente occorso in occasione dell'incontro Lazio-Genoa. In quella occasione il giocatore rossoblu avrebbe detto a due giocatori laziali, suoi ex compagni di squadra, di un imminente controllo.

Fongaro è stato oggi interrogato nella sede della società rossoblu — assieme ad un giornalista e alcuni dirigenti del Genoa — dall'avv. Angelini, venuto espressamente nel capoluogo ligure per definire la questione. L'incaricato della Federazione ha potuto appurare che Fongaro avrebbe compreso solo pochi minuti prima della partita che vi sarebbe stata una visita anti-doping, avendo notato negli spogliatoi un incaricato della Federazione.

L'avv. Angelini assisterà domani all'incontro Genoa-Milan ed in serata ripartirà per Milano.

Alle Capannelle

Oggi l'Optional: Gaal è il gran favorito

Domenica di gala sugli ippodromi italiani con al centro due prove, il XXXVII Premio Europa di trotto all'ippodromo milanese di San Siro e il tradizionale Optional all'Ippodromo romano delle Capannelle.

A San Siro nell'ultima grande prova della stagione invernale di trotto, dieci concorrenti si allineeranno ai nastri: la corsa vivrà, come già le edizioni precedenti, sul duello italo-francese. I transalpini affidano le loro *chances* a due cavalli, la femmina Quelotida e il maschio Quidan III. La femmina Quelotida, cavalla di taglio ridotto, dovrebbe trovarsi molto a suo agio sulla pista milanese, come ha già dimostrato nel lavoro. Avendo inoltre sorteggiato il numero uno di partenza va ritenuta la più pericolosa avversaria per i nostri cavalli.

Tra essi, il numero uno è il qualitativo Steno che vanta nel suo carnet una serie incredibile di vittorie classiche. Praticamente esso ha vinto tutte indistintamente le vere e proprie classiche dei tre anni e, stando a quanto ha dimostrato nelle sue due recenti vittoriose sortite milanesi, appare intenzionato a concedere quest'anno il bis nelle classiche per i quattro anni.

Steno quindi merita il favore del pronostico nei confronti dei francesi e degli altri concorrenti italiani tra i quali nomineremo Turbine, che si è ottimamente comportato in lavoro, Gebrasco, che sarà accompagnato da Notorius in veste di battistrada, Blera, la migliore femmina della generazione e Templeton.

A Roma, con l'Optional di galoppo (lire 1 milione 575 mila, metri 1600) ha inizio praticamente la vera stagione primaverile di galoppo che dovrà portare alla disputa delle classiche previste per i prossimi mesi. Sei cavalli si allineeranno ai nastri capeggiati al peso da Gaal e con Maria Verri a 49 chili peso leggero. Gaal merita il pronostico ma non avrà vita facile stante la presenza in essa di ottimi soggetti: tra questi nomineremo Chansonnier, Nibbio e Bellamonica.

Inizio della riunione romana alle 14,30. Ecco le nostre selezioni: 1) CORSA: Parma, Mortola: 2) CORSA: Vipiteno, Balmoral: 3) CORSA: Agus, Natisone: 4) CORSA: El Alamo, Tryami: 5) CORSA: Gaal, Chansonnier, Nibbio; 6) CORSA: Squam, Parsiana: 7) CORSA: Mashpee, Spencer, Elisa: 8) CORSA: Aermen, Amosis, Origano.

De Martino

Roma 0
Lazio 0

ROMA: Negrisolo; Imperi, Viti; Farroni, Carpanetti, Rondoni; Caputi, Bertani, Ive (Petrillo), Nardoni e Francesconi.

LAZIO: Bottiglieri; Sterbini (Sebastiani), Campidoni; Corradini, Rambotti, Mommi; Di Virgilio, Marini, Cecchi, Fumagalli, Moscl.

ARBITRO: sig. Capobianco di Cagliari.

«Mondiale» della Burvill nelle 220 y.

PERTH, 22.

La velocista australiana Margaret Burvil ha battuto oggi il suo primato mondiale femminile delle 220 yarde con il tempo di 22"9 (p p. 23"2). Il tempo fatto registrare dalla Burvil uguaglia ufficialmente il primato mondiale dei 200 metri piani stabilito quattro anni fa dalla campionessa olimpica Wilma Rudolph.

La Burvill ha stabilito il nuovo prestigioso limite vincendo una gara svoltasi ad invito nel quadro dei campionati maschili di atletica dello Stato di Perth.

In precedenza la ragazza australiana aveva migliorato il record dello stato di Perth per le 100 yarde, coprendo la distanza in 10"6. Il limite precedente, di 10"7 apparteneva alla stessa Burvill, alla sua connazionale Shirley Sctrickland e all'inglese Dorothy Hyman.

Inizio ore 15

Partite e arbitri

Serie A

Bari-Lanerossi Vicenza: Righi; **Bologna-Modena:** Sbardella; **Catania-Sampdoria:** Di Tonno; **Fiorentina - Juventus:** Marchese; **Genoa-Milan:** Lo Bello; **Internazionale - Spal:** D'Agostini; **Lazio-Roma:** Jonni; **Messina-Atalanta:** De Robbio; **Torino-Mantova:** Rigato.

La classifica

Bologna	21	13	7	1	37	12	33
Milan	21	13	6	2	38	16	32
Inter	21	13	5	3	26	15	31
Juve	21	11	6	4	35	20	28
Fiorent.	21	10	7	4	30	13	27
Roma	21	8	6	7	23	21	22
Vicenza	21	7	8	6	18	19	22
Atalanta	21	6	8	7	18	28	20
Genoa	21	5	8	8	21	22	18
Spal	21	5	8	8	21	22	18
Mantova	21	4	10	7	21	27	18
Catania	21	5	8	8	19	25	18
Torino	21	4	10	7	17	23	18
Lazio	21	6	5	10	14	19	17
Modena	21	4	8	9	19	30	16
Samp.	21	6	2	13	21	34	14
Bari	21	2	10	9	9	23	14
Messina	21	3	6	12	17	37	12

Serie B

Alessandria-Lecco: Angonese; **Brescia-Cosenza:** Pieroni; **Foggia - Padova:** Gambarotta; **Napoli - Cagliari:** Carminati; **Palermo-Prato:** Roversi; **Parma-Udinese:** Orlando; **Potenza-Monza:** Marengo; **Triestina-Verona H.:** Monti; **Varese-Catanzaro:** De Marchi; **Venezia-Pro Patria:** Palazzo.

La classifica

Foggia	21	10	8	3	27	13	28
Verona	21	9	9	3	27	15	27
Brescia*	21	13	6	2	33	13	25
Cagliari	20	8	9	3	13	9	25
Varese	21	7	10	4	21	11	24
Padova	20	8	8	4	20	9	24
Lecco	20	9	6	5	18	16	24
Napoli	20	7	8	5	23	21	22
Potenza	21	6	9	6	21	17	21
Udinese	21	7	7	7	16	17	21
Triestina	21	7	7	7	19	21	21
Catanzaro	21	8	5	8	24	32	21
Pro Patria	21	6	8	7	22	20	20
Venezia	21	6	6	9	19	23	18
Palermo	21	4	9	8	16	17	17
Monza	21	2	11	8	12	23	15
Alessandria	21	4	7	10	13	27	15
Prato	21	2	10	9	11	25	14
Parma	21	2	10	9	16	29	14
Cosenza	21	4	5	12	11	25	13

* penalizzato di 7 punti.